



Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari

CODICE ETICO FIMAA

*(approvato dal Consiglio nazionale Fimaa nella seduta del 30 giugno 2021
e dall'Assemblea nella seduta del 13 luglio 2021)*



CODICE ETICO

Consapevoli che FIMAA rappresenta la più antica e partecipata Federazione di mediatori d'Italia e che la sua storia è frutto dell'impegno e della dedizione di tante persone che negli anni hanno dedicato molto del loro tempo al servizio delle categorie rappresentate e della collettività, riteniamo che il Codice Etico FIMAA, prima ancora che definire norme di comportamento da far accettare e rispettare, si ponga come strumento pensato e redatto per formalizzare l'obiettivo della correttezza comportamentale e relazionale sia all'interno della stessa Federazione, sia all'esterno, nei confronti di tutti i potenziali interlocutori, e garantire quindi ai soggetti che entreranno in contatto con FIMAA, a qualsiasi categoria o livello appartengano, che i rapporti che si instaureranno con FIMAA saranno sempre improntati alla massima lealtà e correttezza, con particolare attenzione alla salvaguardia degli interessi di tutte le parti.

Confidiamo da sempre sull'operato coscienzioso delle persone che vengono elette, nominate, incaricate o assunte in FIMAA al rispetto dei principi di seguito enunciati e nella conseguente autodisciplina che queste persone adotteranno e dimostreranno quando saranno chiamate ad agire per conto di FIMAA.

Viene posto pertanto un convinto affidamento che tali persone sappiano ponderare all'origine le loro scelte, le loro decisioni e le iniziative che intraprenderanno, con il pensiero sempre rivolto agli interessi delle categorie rappresentate, evitando accuratamente di anteporre i propri personali interessi a quelli della Federazione e della collettività.

La storia della Federazione ha dimostrato come coloro che hanno agito e dimostrato un alto profilo morale hanno lasciato un ricordo indelebile della loro azione, rimasta benevola e ancorata nella memoria di tutti, ed hanno permesso a FIMAA di divenire la principale federazione di categoria.

Coloro che ricopriranno le cariche più elevate dovranno sempre porsi l'obiettivo di rappresentare un esempio per tutti, un modello di integrità, a cui tutti dovranno richiamarsi.



In questa logica il presente Codice Etico, come detto, non è declinato per richiamare il rispetto di leggi e/o disposizioni normative, ma si pone come uno strumento per sensibilizzare e garantire che tutti i comportamenti di coloro che agiscono per FIMAA siano sempre improntati e regolati da sincerità e correttezza, nella consapevolezza che la ferma determinazione a rispettare un comportamento esemplare è la strada maestra per raggiungere sani e durevoli traguardi.

Il presente Codice Etico è destinato a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo ricoprono cariche, ruoli o incarichi in FIMAA e che si impegnano pertanto ad agire con probità, lealtà ed integrità morale, consapevoli di dover dare l'esempio, mantenendo saldo il percorso di integrità di chi li ha preceduti e di chi verrà dopo di loro.

È nostra ferma convinzione che siano stati propri i principi di correttezza, rispetto, trasparenza, altruismo e legalità, uniti alle capacità personali ed alla dedizione di tutti quelli che si sono dedicati alle attività associative, ad aver consentito alla Federazione di diventare il riferimento nazionale per la categoria dei mediatori e che la mancata presenza di tali valori porterebbe ad un rapido, ed irrimediabile, pregiudizio reputazionale per FIMAA.

Ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto FIMAA si richiamano e si applicano anche i principi ispiratori e le regole comportamentali contenute nel Codice Etico di Confcommercio–Imprese per l'Italia.

